

L'IMPORTANZA DELL'ALLATTAMENTO AL SENO. I DATI LOCALI

DR.SSA. TERESA CAZZATO

L'Assemblea Mondiale della Sanità ha decretato, come raccomandazione di salute pubblica, che i bambini dovrebbero essere allattati in maniera esclusiva per sei mesi e l'allattamento continuato almeno fino all'età di 2 anni.

L'Allattamento promuove la infantile, riduce l'incidenza delle malattie infettive, otite media, diarrea, gli anticorpi nel latte della mamma proteggono il bambino dai germi che causano la diarrea. Polmonite. L'Allattamento riduce inoltre il rischio di asma e di allergie e migliora il QI.

Tra gli effetti a lungo termine dell'allattamento sulla salute vi è la riduzione dell'obesità e il sovrappeso.

L'Allattamento aiuta a distanziare le nascite e riduce i rischi di anemia.

Benefici a lungo termine per la salute materna:

- Le donne che allattano hanno minori rischi di sviluppare il cancro al seno, il cancro all'epitelio delle ovaie, il rischio di frattura al femore.

Allattare aiuta a stringere i legami familiari:

- Molti studi hanno dimostrato l'importanza psicologica ed emozionale dell'allattamento e i suoi effetti positivi sul *bonding* sia per la madre che per il bambino.

Allattare porta vantaggi economici, aiuta a risparmiare tempo; riduce l'assenteismo.

Il latte materno è una sostanza vivente. E' unico e non riproducibile, specificamente adatto ai bisogni mutevoli di ogni bambino.

L'allattamento aiuta a proteggere l'ambiente ed ha come risultato un diffuso beneficio economico.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce che l'allattamento al seno esclusivo per i primi 6 mesi di vita rappresenta il *gold standard* nell'alimentazione del bambino. Oggi, però, nella gran parte del mondo occidentale le madri, che allattano al seno i propri figli in modo esclusivo e per un periodo sufficientemente lungo, sono la minoranza. L'allattamento materno esclusivo viene abbandonato, nella maggior parte dei casi, nel corso dei primi 3 mesi di vita del bambino, per passare ad un'alimentazione artificiale oppure ad una prematura introduzione di alimenti integrativi. In Italia i risultati presentati nel documento Position Statement 2015 del Tavolo Tecnico Interministeriale sull'allattamento al seno evidenziano come il 90% delle mamme italiane allattano nei primi giorni di vita, ma giungano ad allattare esclusivamente al seno alla dimissione dall'ospedale il 77%, a 4 mesi il 31% ed a 6 mesi di vita solamente il 10%, con una variabilità interregionale ed interaziendale. La Regione Puglia occupa gli ultimi posti circa i dati di prevalenza dell'allattamento al seno esclusivo e non con una variabilità e diminuzione ulteriore di alcune province come quella di Taranto.